



Brescia, 03 maggio 2024

Spett.le Conservatorio Luca Marenzio di Brescia
Piazza Arturo Benedetti Michelangeli, 1 25121 Brescia

DOMANDA DI CANDIDATURA A DIRETTORE DEL CONSERVATORIO DI BRESCIA
TRIENNIO 2024/27

Io sottoscritto Giuseppe Miglioli
Nato/a il
Residente a in via
Docente presso il Conservatorio di Brescia
Settore artistico disciplinare VIOLA CODI/05
Telefonc
Email

mi candido

alle elezioni per la carica di Direttore del Conservatorio di musica "Luca Marenzio" di Brescia, relativamente al triennio 2024/27.

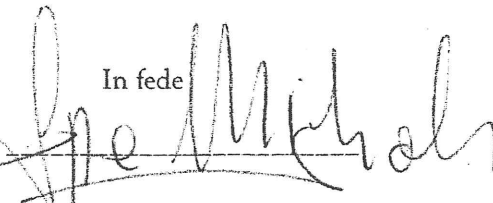
Contestualmente **dichiaro, sotto mia personale responsabilità:**

- di essere in possesso dei requisiti previsti per potermi candidare e di non incorrere nei requisiti di inammissibilità, secondo quanto previsto dal vigente Statuto;
- di aver letto le disposizioni contenute nel "Regolamento per l'elezione del Direttore del Conservatorio di Brescia" Prot. n. 1643/A2 del 03/04/2024 e nel decreto di indizione delle elezioni 2024/2027 Prot. 1686/A2 del 04/04/2024.
- di acconsentire al trattamento dei dati personali al fine dell'espletamento delle procedure connesse all'elezione del Direttore del Conservatorio di Brescia per il triennio 2024/2027.

Altresi, dichiaro di essere in possesso di "esperienza professionale e di direzione acquisite anche in ambiti multidisciplinari" per la candidabilità previsti dall'art. 4 dello Statuto del Conservatorio di Brescia.

Allego i seguenti documenti:

- Curriculum vitae
- Programma Elettorale
- Attestazione anzianità di servizio

In fede
Firma 

Attestato Anzianità di Servizio

Io sottoscritto **Giuseppe Miglioli**

Nato a il

docente di ruolo nella classe di viola (codi 05) del Conservatorio L. Marenzio di Brescia

dichiaro sotto la mia responsabilità:

- 1) di aver assunto effettivo servizio nel ruolo di attuale appartenenza dal 01.10.1989 per effetto di concorso D.M. 12.07.1989
- 2) di non aver usufruito di periodi di aspettativa senza assegni
- 3) di avere, quindi, una anzianità di servizio, escluso l'anno in corso, complessivamente di anni 36

Anni 33 di servizio prestato successivamente alla nomina in ruolo (1)

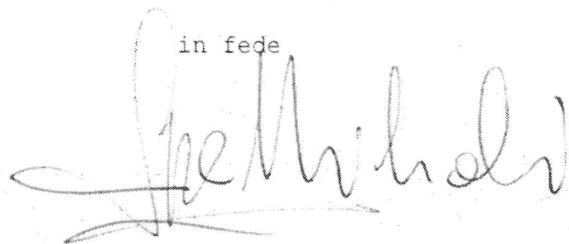
ANNO ACCADEMICO	DAL	AL	CONSERVATORIO
1989/90	01.10.89	31.10.1999	" J.Tomadini" di Udine
1999/2000	01.11.1999	31.10.2019	"G.Verdi" di Como
2019/23	01.11.2019		"L.Marenzio " di Brescia

Anni 3 derivanti da retroattività giuridica della nomina coperti da effettivo servizio nel ruolo di appartenenza (1)

ANNO ACCADEMICO	DAL	AL	CONSERVATORIO
1986/1987	01.12.86	30.09.87	" B. Marcello" di Venezia
1987/88	12.11.87	30/09/88	"B. Marcello" di Venezia
1988/89	22.11.88	30.09.89	"B.Marcello" di Venezia

Brescia 03/05/2024

in fede



Elezioni del Direttore

Triennio 2024/2027

Programma elettorale di Giuseppe Miglioli

Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia

Sommario

Presentazione.....	3
Programma	4
Didattica e ricerca	4
Produzione e comunicazione.....	6
Nuove tecnologie e dottorati di ricerca	7
Biblioteca	8
Sede di Darfo.....	8

Presentazione

Care colleghe e cari colleghi,

il mio percorso professionale mi ha portato a considerare con nuova prospettiva l'opportunità di assumere un ruolo così significativo come Direttore del Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia. Questa riflessione è stata ispirata in gran parte dalla condivisione di idee e visioni con i miei stimati colleghi, che ringrazio e che hanno evidenziato come le mie esperienze nel campo artistico, didattico e umano possano essere utili per questa prestigiosa istituzione, che sento profondamente come mia, considerando che sono cresciuto didatticamente e musicalmente in questo Istituto, iniziando qui i miei studi di viola come allievo nel 1974.

Il nostro obiettivo primario è quello di formare individui capaci di preservare, innovare, trasformare e vivere l'arte in tutte le sue forme. La chiave per raggiungere questo obiettivo risiede nella capacità di conservare e trasmettere le tradizioni, mentre si abbraccia la sfida dell'innovazione. I docenti dovranno essere supportati affinché possano concentrarsi appieno sulla didattica, senza trascurare la propria attività artistica, concertistica e di ricerca, che rappresenta una fonte vitale di ispirazione per gli studenti.

La ricerca costante per migliorare la qualità della formazione dovrà essere incoraggiata e sostenuta, in linea con le recenti indicazioni ministeriali. È essenziale comunicare efficacemente attraverso i nuovi media, individuando figure specializzate nella valorizzazione dei contenuti didattici, dei successi concertistici e delle produzioni del Conservatorio.

La collaborazione attiva con il Ministero sarà fondamentale per rimanere sempre aggiornati sulle direttive e per adattarsi prontamente alle evoluzioni normative, senza timore di introdurre o proporre nuove soluzioni o alternative. Negli ultimi mesi ho intrapreso molti scambi di idee con diverse figure tecniche e politiche del Ministero pronte a supportarci.

Mi impegno per un approccio diretto e trasparente, promuovendo una Direzione Orizzontale che garantisca a tutti accesso alle informazioni e ad una partecipazione attiva.

Mi impegno ad una presenza costante nell'Istituto e ad un contatto diretto e immediato con tutti voi, in ciò facilitato anche dal fatto di essere residente a pochi passi dal Conservatorio.

Il mio passato testimonia la mia dedizione e il mio impegno nel conseguire risultati di rilievo, e sono pronto a mettere a disposizione la mia passione ed esperienza per sviluppare al massimo le potenzialità del nostro Istituto, proseguendo l'opera della precedente Direzione.

Programma

Un ringraziamento all'attuale Direzione va certamente fatto, in considerazione sia dell'onere che comporta il governo di un Conservatorio sia dei risultati raggiunti. Certamente, però, tutto è migliorabile e potenziabile. La strategia da adottare è quella della continuità, compiendo passi in avanti laddove è possibile, sia nel breve che nel lungo termine, con realismo e pragmatismo.

Il Conservatorio di Brescia ha al suo interno persone capaci, potenzialità notevoli, che andrebbero meglio inserite e coinvolte. Una certa fissità della classe dirigente da un lato ha garantito tranquillità e quieto vivere, forse anche inerzia, ma dall'altro spesso ha bloccato nuove risorse e nuove idee.

L'accento che spesso viene posto su vincoli economici e burocratici ha rischiato di porre in secondo piano riflessioni più aperte su didattica e cultura.

Il confronto con esperienze fatte e conseguite con successo da altri Conservatori deve essere visto come uno stimolo per un arricchimento locale e generale. Certamente la situazione del Conservatorio di Brescia è molto buona, ma un confronto con i migliori istituti italiani e stranieri può essere d'aiuto per un continuo miglioramento.

Didattica e ricerca

Il Conservatorio ha come fini l'alta formazione nell'arte musicale, lo studio, lo sviluppo, l'elaborazione e la diffusione della musica.

Il compito primario del Conservatorio è l'istruzione e la ricerca nell'arte musicale e si vuole perseguire tale scopo attraverso la libera attività di insegnamento, di ricerca e produzione, mediante il contributo di tutto il personale, degli studenti e la partecipazione di persone, Enti e Istituzioni esterni (pubblici e privati). La formazione deve tenere sempre al centro della propria attività studenti e docenti, i quali hanno propri diritti e doveri, oltre che aspettative e peculiarità.

Una didattica fedele ai propri principi deve tenere conto delle specificità di ogni singolo studente per rendere sempre più proficuo il rendimento e sempre più profonda la soddisfazione degli iscritti. Gli attuali piani di studio presentano molti punti critici: il carico delle materie è troppo oneroso; il concetto di 'idoneità' non può essere visto come un espediente per alleggerire l'impegno di lavoro, ma va applicato solo alle materie laboratorio, non a quelle di studio. Prima di cambi radicali sarebbe auspicabile valutare dettagli già risolvibili per snellire e migliorare la proposta formativa, ad esempio: per la materia "Lingua straniera" mettere un test di accesso di Inglese al fine di ridurre il carico di ore e conservare l'attuale impostazione di 54 ore solo per chi ne ha effettivamente bisogno; aggiungere un corso di Tedesco; rendere facoltativa "Informatica Musicale" e invece obbligatorio il corso di "Videoscrittura ed editoria musicale" (attinente allo stesso Settore Disciplinare), in modo da essere sicuri che tutti i nostri studenti siano in grado di utilizzare professionalmente i programmi di scrittura musicale a computer, conoscendo criteri e modalità di edizione musicale (anche in considerazione

del patrimonio librario musicale della nostra Biblioteca e della possibilità di cominciare a pubblicarlo) e in un'ottica di alleggerimento del carico di lavoro, anche in questo caso il corso potrebbe essere esonerabile tramite un test di accesso, per lo studente già in possesso di abilità specifiche; valutare la presenza di 'doppioni', cioè materie sostanzialmente simili che potrebbero essere semplificate o di fatto esonerate; rivedere il corso di "Letteratura dello strumento", impostandolo in modo teorico, oppure teorico-pratico, oppure solo pratico; affidare il corso di "Tecniche di consapevolezza corporea" a specialisti (medico di malattie professionali, fisioterapista, ...).

L'organizzazione di masterclass, corsi, incontri e convegni con artisti, professionisti e docenti italiani e stranieri costituisce un valore aggiunto e avvalora l'offerta formativa. I convegni e i seminari di studio, direttamente correlati all'attività di ricerca, sono eventi necessari e da sostenere per la loro qualità scientifica. L'analisi e il monitoraggio di tali attività permetteranno di definire elementi di valutazione e orientamento per le scelte future, nella consapevolezza che ciò permetterà un implemento dello status di eccellenza dell'alta formazione impartita nel nostro Conservatorio.

Il tutorato, previsto dall'art. 4 dello Statuto, permetterà di "curare l'orientamento nella scelta degli indirizzi di studio, per favorire le attitudini degli studenti e per promuovere il loro inserimento nel mondo del lavoro". Per far avvicinare i potenziali futuri iscritti, dare una visione completa dell'offerta formativa e fornire un supporto nella scelta del percorso di studio verranno organizzati i cosiddetti "open-day".

Con lo scopo di sostenere gli studenti una volta terminato il loro percorso di studi, verranno organizzate delle giornate in cui gli studenti possano avere un confronto con agenti musicali che possano illustrare opportunità concrete di lavoro e giornate in cui verranno simulate audizioni/concorsi etc. per potersi preparare alla carriera una volta conclusi gli studi.

Molta attenzione verrà posta alla formazione di base per fornire la più ampia offerta formativa, che possa garantire una didattica il più possibile continuativa nel corso dell'anno e che preveda attività collettive a vantaggio dello studente, il quale potrà fare esperienza fin da subito del fare musica insieme, in modo da essere incentivato e motivato nel proseguimento degli studi.

A tal proposito si vuole qui richiamare l'attenzione su quanto le attività collettive siano educative e stimolanti per gli studenti, a tutti i livelli del percorso formativo. Il modello dell'orchestra "Stu.D.I.O.", cioè studenti e docenti insieme in orchestra, andrebbe rivisto nel senso di un coinvolgimento pieno, ufficialmente pieno, degli studenti. Gli studenti devono sapere che l'orchestra (sinfonica e barocca) è cosa loro e loro ne hanno piena responsabilità. I docenti possono essere coinvolti solo nel caso di mancanza di alcune parti. Non solo: anche la denominazione "studio" è debole, perché l'impatto con la cittadinanza sarebbe molto più efficace se si adottassero "Orchestra del Conservatorio", "Orchestra Barocca del Conservatorio", "Orchestra Jazz", "Orchestra Pop", "Coro del Conservatorio". Nei Conservatori dove questa 'politica' è stata adottata i risultati sono stati eccellenti. Ovviamente una scelta di questo tipo comporta – almeno in un primo momento – un ridimensionamento dei contenuti delle proposte concertistiche, ma è un passaggio obbligato nella direzione di una piena valorizzazione dei nostri studenti. Inutile pretendere che essi partecipino attivamente al funzionamento istituzionale del Conservatorio se poi l'istituto stesso ha un atteggiamento assistenzialista.

Anche le attività corali vanno incentivate, coinvolgendo il maggior numero di studenti, a partire dalla giovane età. Saranno inoltre sostenuti i progetti di musica d'insieme provenienti da qualsiasi dipartimento e incoraggiate le proposte che prevedano il coordinamento artistico sia tra le classi di musica classica, barocca, jazz e pop.

Verranno implementati i corsi liberi, per permettere a tutti di avvicinarsi alla cultura musicale in un ambito istituzionale di grande rilievo quale il nostro Conservatorio.

L'internazionalizzazione va incentivata, potenziando gli scambi con l'estero. Formative sono le esperienze di residenza all'estero che si cercherà di offrire agli studenti, a contatto con loro pari di università e conservatori in tutto il mondo. Reciprocamente, si possono ampliare le possibilità di periodi di studio offerti presso di noi a studenti delle realtà con cui si instaurano rapporti.

Un'ultima questione su cui si vuole fare una riflessione riguarda il Consiglio Accademico, che negli ultimi tempi ha avuto solo un ruolo deliberativo su attività e iniziative già precedentemente ideate e definite in altre sedi (direzione, commissioni varie). Sono mancati invece i compiti previsti dallo Statuto, in particolare «la definizione delle linee di intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione» (art. 17.4.e). Il ruolo del Consiglio Accademico, certamente facilitato dal lavoro svolto dalle Commissioni o da collaboratori della Direzione, non può essere privato delle sue prerogative fondamentali, limitandosi all'approvazione o meno di decisioni già prese.

Produzione e comunicazione

La produzione artistica non è solo la presentazione delle giovani eccellenze del Conservatorio, ma la reale espressione dei risultati della nostra didattica e la sua implementazione ne valorizza i frutti.

L'impegno della Direzione del Conservatorio è quello di fornire le migliori opportunità di esibizione, di palcoscenico e di collaborazioni con enti esterni per offrire esperienze adeguate agli obiettivi del percorso di studio.

Attraverso la produzione artistica, con la proposta nelle sale da concerto, nelle scuole e nelle università, sia in città sia al di fuori, il Conservatorio amplia la propria presenza sul territorio, anche e soprattutto presso i giovani, i quali costituiscono il principale bacino d'utenza. È fondamentale far conoscere ai potenziali futuri studenti la qualità dell'attività dell'istituto e proporre la sua offerta al territorio, ma anche far avvicinare un pubblico giovane agli eventi proposti.

I tradizionali saggi delle varie classi di strumento potranno essere distribuiti durante l'anno, sia nella sede principale dell'istituto sia presso altri luoghi, per unire al prioritario ed essenziale scopo didattico la possibilità di offrire momenti culturali alla città e al territorio della provincia. Uno dei progetti che si vorrebbe attuare è l'organizzazione di un festival all'interno del Conservatorio. Con l'obiettivo di promuovere la musica in tutte le sue forme ed espressioni e dare visibilità all'istituzione, la ricca rassegna andrebbe migliorata innanzitutto

dividendola in vari settori – Spazio Marenzio "Concerti degli studenti"; Spazio Marenzio "Concerti dei docenti" (il concerto del docente è da considerare come parte integrante dell'attività didattica, non limitata all'insegnamento ma espressa anche con esempi concreti di attività musicale pubblica); Spazio Marenzio "Masterclass"; Spazio Marenzio "Conferenze". Queste distinzioni possono servire per evidenziare meglio le varie proposte e quindi migliorare la comunicazione dei contenuti. Valutare anche nuove strategie di pubblicità.

Nell'attività concertistica sarebbe interessante creare dei momenti culturali alla domenica mattina (seguendo l'esempio dei concerti domenicali del Quirinale...) coinvolgendo i migliori gruppi delle classi di "Musica da camera".

La produzione artistica deve scaturire dalla didattica, solo la valorizzazione della didattica permetterà di elevare la qualità dei progetti artistico-musicali da realizzare.

Il settore della comunicazione è di vitale importanza e strettamente collegato alla produzione artistica. Dovendo aderire alla trasformazione continua delle modalità comunicative, deve avere una propensione alla costante evoluzione del suo essere. Si ritiene essenziale, nell'ottica di una maggior visibilità degli eventi organizzati e quindi per raggiungere il più ampio pubblico possibile, aumentare i comunicati e avere una grande cura delle conferenze stampa, stipulando accordi con le direzioni delle testate giornalistiche.

Altrettanta attenzione vuole essere posta nell'intensificare la presenza sia sui nostri canali social istituzionali, che permettono di ottenere significativi risultati di pubblicità e di presenze di pubblico, raggiungendo anche le fasce d'età più giovani.

Oltre alla pubblicità tramite i social network e i servizi in rete verrà diffusa anche la versione cartacea da poter distribuire presso infopoint, librerie, biblioteche, scuole, ecc.

I vari canali di comunicazione dovranno essere impiegati anche per potenziare la visibilità delle diverse cattedre e per valorizzare la professionalità del personale docente insieme alla qualità della didattica attuata, ponendo in risalto di conseguenza il prestigio dell'istituzione.

Nuove tecnologie e dottorati di ricerca

L'introduzione di nuove tecnologie nei conservatori musicali può portare numerosi benefici. Alcune tecnologie che potrebbero essere adottate includono l'uso di software di notazione musicale, piattaforme di apprendimento online per lezioni e masterclass, strumenti di registrazione e produzione musicale, dispositivi per la pratica musicale (come metronomi digitali o app di accompagnamento). Integrare queste tecnologie potrebbe migliorare l'efficienza, l'accessibilità e l'esperienza complessiva degli studenti e dei docenti.

Già esiste in vari Conservatori, e funziona benissimo, la prenotazione on line delle aule (si veda Piacenza dove questo servizio è direttamente posto nella Home Page del Conservatorio) svolta direttamente da docenti e studenti, senza ricorrere alla segreteria. È un modo per snellire percorsi e velocizzare certe procedure.

Il D.M. 470 del 21/02/24 ci porta a considerare i “dottorati di ricerca AFAM” come da parere favorevole dell’ANVUR a partire dal prossimo A.A. Il nostro Conservatorio dovrà impegnarsi a garantire un ambiente per la ricerca idoneo in coerenza con gli standard e linee guida condivisi a livello europeo, con procedure trasparenti e responsabili come l’ammissione, la supervisione e il rilascio del titolo di studio come previsto dall’Art.1 del decreto stesso.

Biblioteca

La Biblioteca è una parte sostanziale e imprescindibile per il nostro Conservatorio e merita di essere messa in evidenza e portata all’attenzione dell’utenza dell’istituto e non solo.

La Biblioteca del Conservatorio di Brescia va considerata come unica e distribuita in due sedi: Brescia e Darfo. Darfo però non ha ancora un catalogo del proprio piccolo fondo librario: occorre quindi avviare la catalogazione in modo da arrivare ad un Catalogo Unico dei due fondi e avere un 'direttore di Biblioteca', o attraverso la vecchia figura del docente bibliotecario, oppure con un responsabile assunto in altro modo. La situazione attuale con la dott.ssa Laura Rinnovati è una 'via di mezzo' che va risolta: o si affida a lei la direzione, stabilendo compiti e incarichi, oppure si nomina il docente (anche per compiti di docenza che un amministrativo non può compiere);

Si intendono sviluppare le risorse digitali, attraverso l’acquisizione di banche dati e risorse elettroniche utili allo studio della musica e alla ricerca musicologica (JSTOR, GROVEONLINE, RILM, NKODA) e valutare l’eventuale acquisizione di nuove collezioni in collaborazione con i docenti.

Si vuole proseguire il lavoro di implementazione della biblioteca Digitale Lombarda (alcune collezioni rare avranno bisogno di essere digitalizzate per confluire nel progetto della BDL regionale) e dell’archivio digitale, sviluppando l’archivio digitale interno contenente musica a stampa, musica manoscritta, tesi di laurea, parti orchestrali e materiali relativi alla storia dell’Istituto.

La Commissione Biblioteca attualmente nominata, se confermata, dovrebbe avere un ruolo consultivo riguardo a iniziative culturali della Biblioteca stessa (convegni, conferenze, pubblicazioni) e pertanto costituita da docenti musicologi; non può in ogni caso sostituirsi ai compiti specifici e pratici del bibliotecario.

Sede di Darfo

La sede di Darfo va vista come un fiore all’occhiello del Conservatorio di Brescia. Il bacino d’utenza di circa 200mila abitanti (Valle Camonica, alte valli bergamasche, alto Sebino), oltre alla collocazione periferica nella lunga e vasta provincia di Brescia, ne giustifica pienamente l’esistenza. A ciò si aggiunga una bellezza territoriale di prim’ordine – dal paesaggio naturalistico alle invidiabili risorse culturali del patrimonio archeologico, pittorico e organario. La presenza di importanti località turistiche e termali (Ponte di Legno,

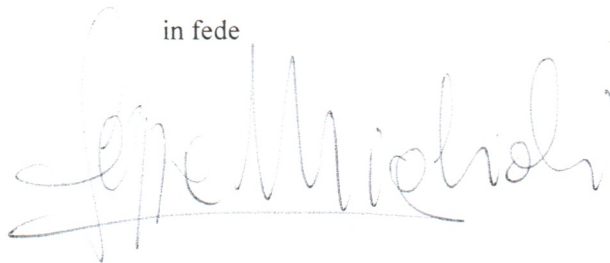
Aprica, Darfo Boario Terme, Angolo Terme, Schilpario, Borno, Lovere) va colta come una grande opportunità per l'Istituto. Ciò deve diventare uno stimolo per aprire il Conservatorio di Darfo ad un contatto sempre più proficuo con il territorio, aspetto che in tutti questi anni è stato spesso trascurato o sottovalutato. Ora, anche con il processo di stabilizzazione delle cattedre, il percorso di interazione territoriale deve essere accuratamente progettato e realizzato.

Il personale di segreteria non indifferente (5 addetti) andrebbe meglio qualificato e responsabilizzato in attività diverse rispetto a quelle puramente didattico-amministrative.

Di seguito vengono fatte alcune proposte: convocare una riunione all'anno dei docenti di Darfo per evidenziare problematiche, proposte specifiche, progetti; costituire un'Orchestra e un Coro specifici della sede di Darfo, in modo da poter creare occasioni di attività musicale sul territorio; migliorare la pubblicità dell'attività dei concerti, avviando ad esempio una collaborazione con le Pro Loco e la Comunità Montana; affrontare il problema dell'isolamento acustico delle aule; riprendere in considerazione il restauro del loggiatino, di cui da tanto tempo si parla e i cui lavori sembravano imminenti e sicuri nel 2023; restaurare l'organo Antegnati (fine '500) della ex-chiesetta annessa al Conservatorio, poiché è una risorsa di eccezionale valore, unica nella dotazione degli organi nei Conservatori italiani; rivedere la collocazione dell'organo Tamburini dell'Auditorium, in funzione di una migliore interazione con lo spazio a disposizione e quindi la collaborazione musicale con strumentisti, gruppi da camera e orchestra.

Brescia 03/05/2024

in fede

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Giuseppe Micheli". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the bottom.

Curriculum vitae Giuseppe Miglioli

Titoli :

Inizia lo studio del pianoforte all'età di 10 anni con il M° Giancarlo Facchinetti di Brescia per poi entrare in conservatorio e dedicarsi allo studio della viola.

- 1985:** Diploma in Viola presso il Conservatorio di Musica di Brescia
1980-82: Brescia - Fondazione R. Romanini corso con il M° G. Ruymen (Bruxelles) per la viola
1983-85: Vicenza - Corso di quartetto con il M° F. Rossi - Quartetto Italiano
1985: Milano - Corso con il M° Elisa Pegreffi, Quartetto Italiano
1985-87: Cremona - Biennio di Alto perfezionamento presso l'Accademia W. Stauffer con il M° Bruno Giuranna per la Viola

Carriera artistica:

Concorsi/Audizioni:

- 1983** 2° premio borsa di studio riservata ai migliori allievi di strumento ad arco R. Romanini
1985 3° classificato concorso presso l'orchestra della RTSI di Lugano x viola di fila
1986 1° classificato concorso per prima viola presso l'orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano
1987 1° classificato concorso per prima viola presso l'orchestra da camera di Padova
1990 1° classificato concorso per prima viola presso l'orchestra del Teatro G.Verdi di Trieste
2010 idoneità concorso internazionale per la docenza di viola presso il Conservatorio Superiore della Svizzera italiana di Lugano.

Ruolo di **Prima Viola x 25 anni** presso le seguenti Fondazioni Lirico Sinfoniche:

- 1986-90** Orchestra di **Padova e del Veneto**
1990-1997 Orchestra del teatro G.Verdi **di Trieste**
1997-2012 Orchestra dei Pomeriggi Musicali di **Milano**
2012-2013 Orchestra della Fondazione Arena di **Verona**
2013-14 Orchestra del Teatro Verdi di **Salerno**

Collaborazioni con Direttori d'Orchestra; Alceo Galliera; Gianandrea Gavazzeni; Nello Santi; Massimo de Bernard; Gianfranco Masini; Daniel Oren; Anton Guadagno; Maurizio Arena; Karl Melles; Bruno Bartoletti; Giuliano Carella; Julian Kovachev; Ennio Morricone; Tan Dun; Tiziano Severini; Aldo Ceccato; Donato Renzetti.

Collaborazioni con Formazioni Cameristiche: Solisti Veneti; Orchestra da Camera di Mantova; Virtuosi Italiani; Cameristi Lombardi; Orchestra Gasparo da Salò; Solisti di Milano; Archi della Scala; Orchestra Cantelli; Camerata Ducale; I Musici di Parma, I Cameristi della Scala.

Ruoli Solistici con orchestra:

- **G.PH. TELEMANN** *Concerto per viola e orchestra:*

MESSINA Sala "LAUDAMO";
TAORMINA Duomo;
BOARIO Auditorium Terme;
PADOVA Auditorium Pollini

- **J.S.BACH:** *VI Concerto Brandeburghese*

BRESCIA Chiesa di Cristo Re;
LATINA Palazzo comunale;
BOARIO Auditorium Terme;
TRIESTE Auditorium museo Revoltella;
MILANO Sala "G.Verdi";
CREMONA Auditorium CamCom

- **G.PUCCINI:** *Messa da Requiem x Viola coro e orchestra*

TRIESTE Teatro "G.Verdi";
UDINE Duomo;
PORDENONE Teatro "G.Verdi";
GORIZIA Teatro "G.Verdi"
CASTELGAVARNO Festival

- **P.HINDEMITH:** *TrauerMusik x Viola e orchestra*

TRIESTE Auditorium Museo Revoltella

- **P. BOZZI:** *Viola Sola*

UDINE Conservatorio;
MACERATA Università;
UDINE Università;
COMO Conservatorio;
GORIZIA Università;
FALUN (Svezia) Auditorium;
BRESCIA Piano nobile

- **L. BOCCHERINI:** *Sinfonia Concertante x vl. Va. E vc.*

NEW YORK CARNEGIE HALL;
MONTREAL Theatre MUNICIPALE
BRUXELLES Theatre DE LA MONNAIE

- **M. GOULD** *Concerto x Viola & Band*

SALÒ Estate Musicale del Garda 2013;
BERGAMO Sala Piatti 2015;
COMO: Auditorium Gallio 2014

- **W.A. MOZART:** *Sinfonia Concertante x vl.e va*

MILANO Società del Giardino 2016

Musica da Camera:

1983

Fondazione Rouamont, **Parigi**: settimino di G.SCELSI, R.Heaton (London Sinphony)

1985

- Auditorium "S. FEDELE" di **Milano**: con il violinista Mauro Ranieri forma il quartetto "NUOVI INCONTRI MUSICALI"
- Festival del "XXIII AUTUNNO MUSICALE" di **Como**,
- Sala "**G.VERDI**" di **Milano**, per la Manifestazione MUSICA DEL NOSTRO TEMPO, con critiche lusinghiere di stampa e di pubblico (L'Unità, Il Giornale), registrazione RAI3.
- Concerti a Brescia con il trio G.Sora (clarinetto) e F.Iuliano (pianoforte)

1986

Ensemble de I SOLISTI VENETI, con la violinista S. Tchakerian esegue concerti:

- Palazzo del Cinema, **Venezia**;
- Sala concerti del Pedrocchi, **Padova**;
- Villa Contarini, **Vicenza**

1987

Asolo MUSICA, con l'oboista D.Dini Ciacci la violinista Anahi Carfi il violoncellista M.Scano, nell'esecuzione di Galmathias musicus

1987/1988

Brescia: concerti a Palazzo Martinengo con il trio M.Zoni (fl) A.Loro (arpa) musiche di Jolivet, Faurè e Debussy

1988

- **Trento**, Suoni delle Dolomiti; **Bolzano**, Festival Musicastello
- Fonda il Quartetto d'archi **Kreativ Ensemble** con all'attivo più di 900 concerti in importanti Festival italiani ed europei

1993

Museo Revoltella **Trieste**: Sonata Arpeggione di F.Schubert; C.Debussy, sonata per flauto, viola e arpa

1994

Auditorium **Udine**: con il violinista P. Rodda esegue l'integrale dei DUO di W.A.Mozart

1995

Quartetto Risonante di Venezia:

- **TOKYO**: Musashino Academy; Istituto Italiano di cultura; Mozart Hall;
- **OSAKA**: Concert Hall;
- **TOYAMA**: Concert Hall;
- **SHIZUOKA**: Concert Hall;
- **ITO**: Concert Hall;

- **KYOTO**, Stagione Inaugurale "*KYOTO CONCERT HALL*": F.Schubert quartetto op.32, L.V. Beethoven, op.59 n.3, P. Hindemith, n.4 e D. Shostakovitch quintetto con pianoforte

1999

Brescia, I Concerti di Palazzo Martinengo, trio d'archi: L.V. Beethoven e A. Schnitke (prima esecuzione assoluta per Brescia)

2000

- **Milano** Inaugurazione del Teatro Dal Verme quartetti di Haydn e Mozart
- **ROMA GIUBILEO 2000**, in quartetto con il trombettista Mauro Maur sul percorso di Ostia Antica con il comitato d'onore e il presidente del consiglio

2003

Pesaro "PESARO FESTIVAL": in quartetto con il saxofonista F. Mondelci musiche di A. Piazzolla e G. Gerhswin

2006

Brescia Festival Crucifixus duo viola/ attore con Barbara Valmorin

2007

Brescia Crucifixus duo viola / attore con Andrea Giordana

2008

- **Brescia** Teatro S. Carlino con il chitarrista Giulio Tampalini: L. Boccherini, Giuliani e Castelnuovo Tedesco
- **Brescia**, Auditorium S. Barnaba quintetti di M.Castelnuovo -Tedesco e Gilardino.

2010

- **Brescia**, Teatro S. Giovanni, quintetto con clarinetto di W.A.Mozart e C.M. Von Weber.
- **Vestone Festival**: quintetti di A. Vivaldi, L. Boccherini e Castelnuovo-Tedesco.

2011

- **Brescia** Chiesa S.M. Pace quartetto musiche di F.Haydn;
- **Peschiera del Garda** quintetto con cl. Musiche di Brahms e Mozart;
- **Como** Sala Bianca del Teatro Sociale: trio va. cl. pf. Mozart, Schumann e Bruch;
- Echos Festival quintetto con ch. musiche Paganini, Boccherini, Giuliani;
- **Milano** Teatro dal Verme quintetto con pf. autori contemporanei

2012

Como Auditorium quintetto con cl. musiche di Weber e Mozart

2013

- **Como** Sala bianca del Teatro Sociale concerto con il trio musiche di Schumann, Reineke
- **Como** Teatro Sociale Pierrot Lunaire musiche di Schoenberg;
- **Como** Trio musiche di Reinecke e Francaix;
- **Manerba del Garda** quartetto musiche di Pergolesi

2014

- **Mantova** Teatro Bibiena quartetto con flauto Musiche di Mozart;

- **Como** Auditorium; **Saronno** Teatro Pasta quintetto con armonica musiche Massenet, Rossini, Gounod Bach Strauss Bizet;
- **Novara** Conservatorio e **Milano** International School quintetto con Willy Burger

2016

- **Milano** Palazzo Spinola quartetto con pianoforte musiche di Mozart e Schumann;
- **Brescia** Chiesa del Carmine trio d'archi Bach, Haydn, Beethoven;

2017

- **Milano** Ca' Granda trio d'archi musiche di F. Schubert, Haydn, Beethoven;
- **Brescia** Chiesa S.M. Carmine trio d'archi musiche di W.A.Mozart
- **Como** Conservatorio trio musiche di G.Pirollo e M. Bruch;
- **Desenzano** Teatro, in duo vla pf musiche di G.Pirollo

2018

Cremona concerto in trio d'archi musiche di Haydn e Beethoven

2019

- Tournée in **South Carolina** (USA) in duo con il violinista Matteo Fedeli musiche di Mozart, Schubert, Sibelius, Halvorsen, Piazzolla, Martinu
- **Mounth Pleasant** City Town
- **Charleston** Ashley School
- **Columbia** Governor's Mansion
- **Mount Holly** Concert Hall
- **Gorizia** Castello In duo con la violinista Mariko Masuda musiche di Mozart, Sibelius, Halvorsen

2020

Bettola(PC) festival estate quartetto con C. Hartmann (Berliner Phil.)musiche di Mozart

2021

Verona chiesa di S.Pietro in quintetto con D.di Bonaventura (Bandoneon)

2022

Bolzano Castel Mareccio Festival Mascagni con il quartetto Kreativ Ensemble musiche autori contemporanei

- **Tel Aviv** concerto all'auditorium del conservatorio in quintetto con il flautista Andrea Griminelli

Attività didattica :

Ha insegnato nei conservatori di:

Venezia dal 1986 al 1989; Udine dal 1990 al 1999; Como dal 2000 al 2019; Brescia dal 2020 a oggi, dove è titolare della cattedra di Viola al Conservatorio di Musica L. Marenzio di Brescia.

2008 Docente per la FISM di Parma (Federazione Italiana delle Scuole Materne) per i corsi di propedeutica musicale nelle scuole dell'infanzia. Tiene Lezioni-Concerto presso licei e scuole di **Brescia e Como**.

2009-2011-2017 Master Class progetto Erasmus presso il Conservatorio Superiore di **Malaga** (Spagna)

2010 Università di **Gorizia** presso la Facoltà delle Scienze Diplomatiche **Masterclass**

2011 Falun (Svezia) al congresso internazionale Esta **Masterclass**

2012 Venezia Conservatorio La viola di Bozzi **Masterclass**

2013 Pesaro Università Statale **Masterclass**

2021 Seul (Corea del sud) Accademia **Adads** entra a far parte del corpo insegnanti come **Docente di viola**

Dal **2000** a tutt'oggi é **commissario** e **“esperto dello strumento”** presso il Conservatorio Superiore di musica della Svizzera italiana di **Lugano** per le lauree di Bachelor e in Master of Arts.

Pubblicazioni:

2009-2010: pubblica articoli per la rivista **A Tutto Arco**, anno II n.4: *“Erasmus: un legato tra due paesi”*; anno III n.5: *“L'intervista a Daniel Palmizio”*.

2023: pubblica sulla rivista **archi magazine** di luglio **“buon compleanno Maestro Giuranna”** intervista in occasione del 90° compleanno di Bruno Giuranna.

Registrazioni discografiche:

Circa 50 CD con alcune delle sopracitate orchestre sinfoniche in integrali delle sinfonie di Boccherini; Schubert; Beethoven; Brahms; Dvorak;

Nel **2013** registra l'integrale delle composizioni per viola sola di P. Bozzi.

Incarichi direttivi:

2006

- Per il Festival “Di sera al museo” **progetta** una serie di concerti di musica classica dal 6 luglio al 4 agosto presso i civici musei di S. Giulia e Pinacoteca Tosio- Martinengo di Brescia.
- **Consulente** alla **direzione artistica** del festival internazionale a Pusiano (LC) “Pusiano Music Festival” per l'organizzazione e progettazione di spettacoli di musica classica e di opere liriche.
- Dà vita al **progetto LAMI** (Laboratorio Musicale per l'infanzia) primo in Italia nel suo genere ad essere all'interno di un Teatro di tradizione presso il Teatro Grande di Brescia.
- **Consulente** alla **direzione artistica** per la “Mozart Fest” una 3 giorni dove il Teatro Grande di Brescia in collaborazione con il Festival Pianistico, apre tutti i suoi spazi per workshops e concerti dall'Alba al tramonto dedicati al genio di Salisburgo.

Dal **2007 al 2010** è stato membro del Consiglio Accademico del conservatorio G.Verdi di Como.

Dal 2008 a oggi è **Consigliere** e tesoriere del **direttivo** di **ESTA Italia** (European String Teachers Association) con sede presso la Camera di Commercio di Cremona.

Da oltre 15 anni si concentra sugli obiettivi didattici dell'associazione organizzando seminari, webinar e masterclass con le più grandi personalità della didattica musicale di livello mondiale.

Dal 25 aprile al 1° maggio 2019 ha organizzato il 47° congresso internazionale Esta nella città di Cremona con la partecipazione del violinista Igudesman per l'evento "1001 Violini in piazza" coinvolgendo più di **400 piccoli musicisti** provenienti da tutta Italia.

Dal 2012 a tutto il 2013 è stato **Direttore musicale** dell'Accademia "Little England Arts Academy" di Brescia con sede a Palazzo Fé d'Ostiani in corso Matteotti 54.

Sede d'esame della Royal Academy of Dance e convenzionata con il Conservatorio L. Marenzio per l'organizzazione di corsi per tutti gli strumenti, seminari e masterclass con artisti di fama internazionale.

Dal 2018 ad oggi, su invito della **Royal Court Affairs** del Sultanato dell' **Oman**, è consulente responsabile per la conservazione e manutenzione degli strumenti della collezione del teatro presso la Royal Opera House di Muscat (ROHM)

Nel novembre 2022 è **Coordinatore Organizzativo e Direttore di Produzione** nel corso della tournée della Filarmonica del Festival Pianistico di Brescia e Bergamo organizzata dal CIDIM con mansioni di Gestione dei rapporti con i Teatri e gli enti ospitanti delle seguenti città **Perugia** (Teatro Morlacchi) **Pescara**(Teatro Massimo) **Avezzano** (Teatro dei Marsi) **L'Aquila** (Teatro del Parco) **Teramo** (Aula Magna dell'università) **Bari** (Teatro Piccinni) **Foggia** (Teatro Giordano) **Napoli**(Teatro Acacia) **Lamezia Terme** (Auditorium Santo Spirito) **Palmi** (Teatro Manfroce) **Messina** (Palacultura Antonello)

Dal 2023 è membro del Consiglio Accademico del conservatorio L. Marenzio di Brescia.

Lo strumento:

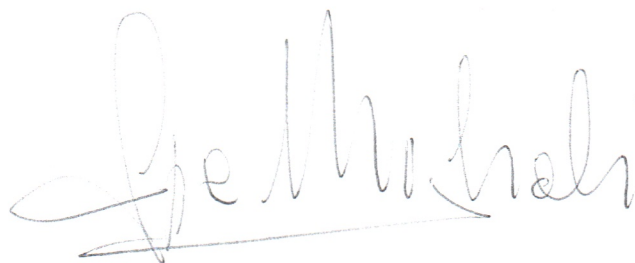
Suona la Prima delle viole "Grandi" costruite dal liutaio bolognese **A. Poggi** del **1939** .

ENGLISH VERSION

Giuseppe Miglioli, born in **Cremona**, completed his musical studies at the Luca Marenzio Conservatory in **Brescia** graduated in viola. Mr.Miglioli began his career in 1986 with the role of first viola in Orchestra di Padova e del Veneto (1986/90) later on; Orchestra from Theatre G.Verdi in Trieste(1990/97) and Orchestra "I Pomeriggi Musicali" in Milan(1997/2008). He has since performed regularly with chamber orchestras such as Solisti Veneti, Orchestra da Camera di

Mantova, Virtuosi Italiani, RTSI in Lugano, Orchestra del Festival Pianistico di Brescia e Bergamo. He was one of the founding members of the chamber group KreativEnsemble, took part in numerous acclaimed tournée in Italy, about 900 performance from 1988. He has given master classes above the "LaVioladiBozzi" throughout the Italy and Malaga. His discography includes the complete pieces for viola sola of P.Bozzi and about 50 CDs recording with different orchestras. Mr.Miglioli is now Professor of viola at the Conservatory in **Brescia**. Currently he is adviser of ESTA Italia (European String Teachers Association).

Aggiornato al 03/05/24

A handwritten signature in cursive script, reading "Giuseppe Miglioli". The signature is written in dark ink and is positioned in the upper right quadrant of the page.